Anno XXI. Lunedì 13 Settembre 1869 N. 206

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 10 settembre nella sua parte ufficiale contiene:

Decreto che dichiara chiuso, rapporto ai dazi di consumo, il comune di Crispano, cominciando dal primo gennaio.

Decreto, preceduto da relazione ministeriale, che stabilisce annue grandi manovre di tattica navale a vapore colla squadra di evoluzione.

— E quella dell'11 contiene:

Decreto che dichiara chiuso, pei dazi di consumo, il comune di Cetara (Salerno).

Decreto autorizzante le frazioni di Treporti, Cavallino, Falconera e Lei Piccolo a tenere le proprie rendite e passività separate da quelle del rimanente del comune di Barano.

Disposizioni nel personale dell'ordine giudiziario e in quello del corpo d'intendenza militare.

Documenti governativi

—o—

Togliamo dalla *Gazzetta Ufficiale* dell'11 la seguente

Relazione del ministro dell'interno a S. M. in udienza del 9 corrente sul decreto che dimette il signor Codecà dall'ufficio di sindaco di Corte Olona:

Sire,

Il sindaco è capo dell'amministrazione comunale ed uffiziale del Governo (articolo 97 della legge comunale provinciale).

Quale capo dell'amministrazione comunale convoca e presiede la Giunta municipale e propone le materie che vi debbono essere trattate (articolo 102, n. 2 e 3).

Quale ufficiale del Governo provvede agli atti che gli sono attribuiti dalle leggi e dai regolamenti, ed invigila all'ordine pubblico (art. 103, n. 3 e 4).

Le amministrazioni comunali hanno per proprio istituto e dalla legge, mandato per la gestione degli affari del comune; ogni deliberazione presa sovra oggetti estranei a tali attribuzioni è nulla di pieno diritto (articolo 227).

La *franchigia postale* (legge 5 maggio 1862, num. 604, art. 32 R. decreto 30 giugno 1864, n. 1822, art. 2, 3, 4 e 7) è pel *carteggio relativo al pubblico servizio.* I sindaci (tabella 6 luglio 1864) possono imprimere franchigia col loro contrassegno, nella corrispondenza di ufficio, ai sindaci del distretto.

Convocato per i giorni 29 agosto e 5 settembre il collegio di Corte Olona, si costituì in Comitato elettorale, il quale stampò un manifesto.

Il sindaco di Corte Olona *diramava* questo manifesto *in franchigia* ai varii comuni del mandamento.

Ed in una lettera del 26 agosto, resa pubblica per le stampe, il sindaco ed i due assessori, così qualificatisi nelle loro firme e dichiaratisi componenti la Giunta Municipale di Corte Olona, affermavano, come « *nella loro qualità di funzionari* avessero inteso di fare loro proprio quel manifesto » sostenendo che il sindaco e gli assessori possono benissimo occuparsi *nella loro qualità di funzionari*, di elezioni politiche, senza menomamente cadere in irregolarità. »

Il sindaco di Corte Olona mancò al suo ufficio di capo dell'amministrazione comunale colla ingerenza sua personale e partecipando all'ingerenza dei componenti la Giunta, in materia estranea alle rispettive attribuzioni.

Il sindaco in particolare, ed inoltre, con frode alla legge, commetteva abuso della franchigia postale, valendosene per corrispondenze e trasmissioni, estranee al servizio.

Prima base d'ogni Governo ben ordinato è che tutti si contengano nella sfera delle loro attribuzioni; tanto più rigorosamente il debbono le magistrature comunali, in ossequio alle libertà che loro spettano ed a quelle maggiori, che loro possono essere riconosciute. In ogni modo, nulla di più pericoloso che la ingerenza dei collegi amministrativi nelle cose politiche.

Egli è adunque il caso di applicare al sindaco di Corte Olona il disposto dell'articolo 106 della legge comunale, come propongo col decreto che presento alla firma di V. M.

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visto l'articolo 109 della legge comunale e provinciale 20 marzo 1865.

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ingegnere Codecà Luigi è dimesso dall'ufficio di sindaco del comune di Corte Olona (Pavia).

Il ministro segretario di Stato predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Firenze, Addì 9 settembre 1869.

VITTORIO EMANUELE

Luigi Ferraris.

—o()()o—

— Togliamo dal *Pungolo*:

Dall'egregio amico nostro Giuseppe Guerzoni riceviamo la seguente alta e sdegnosa protesta contro le calunnie di chi tenta farlo credere un nemico di quella libertà di cui fu ed è campione impavido e valoroso.

Siamo lieti di aprire a tale protesta le nostre colonne.

Montechiari sul Chiese, 10 *settembre.*

Onorevole sig. dirett. del *Pungolo.*

Tutti i giornali che ebbero fretta di vedersi dipinti nel quadro da me fatto nella *Nuova Antologia* della stampa calunniatrice e libellista, non sapendo che annaspare, fuorchè lanciar contumelie, questo s'intende, mi buttano in faccia l'accusa di aver rinnegato, con tant'altre cose, la libertà della stampa.

Non voglio neanche dire che mentono; dirò soltanto che non hanno letto o almeno capito una parola dello scritto che *calunniano*. Se l'avessero letto, se l'avessero capito, avrebbero trovato che esso è un'apologia continua, starei per dire, se non fosse superbo, un inno entusiastico alla libertà.

Però io gli sfido a citare dal mio articolo *un concetto, una proposizione, una parola* — una sola — che offenda o ristringa la libertà della stampa. Gli sfido, capiscono, in pubblico ed in privato, in faccia a qualsiasi giurì, a qualsiasi assemblea, a qualsiasi arbitrato, composto di gente che capisca la lingua italiana e che in questa spaventosa anarchia di menti e di coscienza non abbia interamente perduto il senso del giusto.

Dopo ciò vituperino a loro posta; fin da quando impresi a dir la verità vi era preparato.

Prego i giornali a riprodurre questa mia dichiarazione e mi sottoscrivo di lei signor Direttore.

Devotissimo

Giuseppe Guerzoni

deputato.

CONGRESSO DEI GIURISTI TEDESCHI

Crediamo utile di dare le conclusioni del Congresso di giuristi tedeschi, riunito ad Heidelberg:

I. Proposte del sig. prof. Gneist di Berlino adottate all'unanimità meno un voto:

a) Il matrimonio civile dev'essere considerato come la sola forma di matrimonio possibile nei rapporti attuali della Chiesa e dello Stato;

b) Tutti gli ostacoli ai matrimoni risultanti da differenze di confessione cadono coll'introduzione del matrimonio civile.

II. Proposte del sig. Jacques di Vienna:

a) La creazione di Società per azioni e di Società in accomandita dev' esser libera e non dipendere da una concessione dello Stato;

b) Lo stesso deve aver luogo colle Società cooperative (*Genossenschaften*).

È da desiderarsi che i membri d' una Società cooperativa siano considerati come responsabili con tutta la loro fortuna per le obbligazioni della Società.

Le disposizioni della legge federale sulla materia sono quindi giuste. (Emendamento Goeist).

Al contrario non si potrebbe opporsi alla creazione di Società cooperativa a responsabilità limitata, ed i cui membri possano dare la loro dimissione quando vogliono, se si ha cura di assicurare agli azionisti un capitale fisso e noto a tutti. (Emendamento del prof. Goldschmidt di Heidelberg).

III. Proposte del prof. Ihering di Vienna:

a) Ogni convenzione scritta colla quale una persona riconosce dovere ad un' altra una somma di danaro o qualche altro oggetto, è valevole anche se non vi fosse menzionata l' origine del debito;

b) Il debitore non può elevare opposiziono contro queste convenzione che secondo i principii della dottrina delle condizioni;

c) Per quanto le parti non hanno provato il contrario, il creditore può agire contro il debitore, sia in forza della convenzione scritta, sia in forza della transazione commerciale che ne fu la cagione.

Queste proposte furono rinviate al prossimo Congresso.

IV. Il Congresso ha quindi adottato alla quasi unanimità le seguenti proposte:

1 Il carcere cellulare, essendo il mezzo migliore e più sicuro per ottenere lo scopo che si propone la giustizia, conviene adottarlo in principio, lasciando alla legislazione la cura di regolarne le modalità;

2 I tribunali sono competenti a pronunciare eccezionalmente la detenzione comune senza pregiudizio dei casi in cui le direzioni delle case di forza credessero necessario di ordinare il sequestro dei detenuti;

3 Questo provvedimento provvisorio non ha nessuna influenza sulla pena.

V. Il Congresso dei giuristi dichiara che la revisione d' una sentenza è permessa tosto che dopo l' udienza, il tribunale venga a conoscere nuovi fatti o nuove prove di natura da migliorare la posizione del condannato.

VI Intorno alla giurisdizione militare, ecco le conclusioni del Congresso:

La giurisdizione militare non potrebb'essere posta di accordo coi principii della scienza moderna, eccetto che se le vengono applicate le garanzie essenziali della procedurà civile. La competenza delle Corti militari non deve estendersi in tempo di pace che ai delitti comuni. (Proposta del signor stenglein di Monaco.)

Inoltre il Congresso crede che il Codice penale militare debba essere sottoposto ai poteri lagislativi. (Proposta del signor Deruburg di Halle.

VII. Il Congresso crede che i sequestri debbono esser affidati a funzionari speciali simili agli uscieri del Codice francese.

VIII. Conviene abolire le disposizioni dei Codici che permettono di condanare senza aver ascoltato prima la parte avversaria.

IX. Il Congresso respinge il giuramento d' ignoranza e di credenza. Il Codice di procedura civile non deve ammetterlo,

X. Il deferimento di giuramento eventuale dev' essere tollerato negli stessi limiti del principale.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Abbiamo da Firenze che per Reale decreto fu destituito il Sindaco di Corte Olona. Non si sa se a questa misura sarà per succedere l'altra dello scioglimento di quel Consiglio Comunale.

— S. M. il Re lascierà Firenze il 18, portandosi ad assistere alle manovre guerresche del 1° corpo d' armata, e vi si tratterrà sino al 20.

— Ad un telegramma dei deputati Curti, Ferrari, Lorenzoni, Mussi e Righetti, con cui pregavasi la Prosidenza del gabinetto di procurare la scarcerazione del Billia, il conte Menabrea rispose:

Firenze 9 settembre

Onorevole sig. Mussi deputato,
Ricevuto telegramma. Sottoporrò questione al Consiglio de' ministri.

MENABREA.

Al telegramma dei quattro deputati sulle stesso argomento, già da noi riferito, il presidente della Camera rispose:

Appena ricevuto il telegramma della S. V. onoratissima e degli onorevoli suoi colleghi Ferrari, Mussi e Righetti, rivolto all' ufficio di presidenza della Camera, il sottoscritto si fece una doverosa premura di portarlo a cognizione del signor questore, l' onorevole Fenzi, sola autorità che del predetto ufficio ancora rimanga dopo la pubblicazione del decreto di chiusura della sessione.

— Dopo i campi di esercitazioni saranno mandati in congedo illimitato i soldati appartenenti alle classe del 1844, e si disporrà per la chiamata dei coscritti della classe del 1848.

— La relazione della Commissione d'inchiesta sui disordini avvenuti per il macinato è in corso di stampa o sarà pubblicata a giorni.

— Il *Monitore delle strade ferrate* reca che la Società dell'Alta Italia sta facendo presso il Governo i passi opportuni onde accelerare la rinnovazione dell'armamento della linea Firenze-Pistoia, il cui bisogno è da gran tempo sentito.

GENOVA — I lavori della galleria, che, attraversando Genova, dovrà congiungere le due stazioni ferroviarie orientale ed occidentale, procedono alacremente; si lavora anche nei giorni festivi per accelerarne il compimento.

ANCONA — Dal 1 al 28 ottobre prossimo si terrà in Ancona un' Esposizione provinciale.

BOLOGNA — I mugnai della provincia di Bologna, Ravenna e Farrara sono di nuovo convocati in adunanza pel 18 corrente.

PADOVA — L' esposizione agricola industriale di Padova che si aprirà il 1 ottobre prossimo durerà fino al 13 dello stesso mese.

ROMA — Fra breve dovrà riunirsi a Roma la Commissione franco-italiana, presieduta dall' ambasciatore di Francia, onde definire alcune questioni lasciate sospese dalle due parti segnatarie la convenzione del 7 dicembre 1866.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA — Il giornale *Certamen* ha da Parigi che la malattia di Napoleone ha impedito un abboccamento che egli doveva avere colla ex-regina Isabella, con Maria Cristina e con Prim per discutere gli affari di Spagna.

AUSTRIA — L' arciduca Alberto, accompagnato da parecchi ufficiali, dello stato maggiore austriaco, visitò in questi ultimi giorni il campo di battaglia di Königraetz in Boemia. Il principe, generalissimo dell' esercito austro-ungarico, continua il suo giro strategico sulle frontiere dell' impero.

— I giornali austriaci si occupano con manifesto interessamento, della salute di Napoleone.

In alcuni provincie dell' impero, e in Gallizia segnatamente, si va sempre più manifestando un' agitazione, fomentata dalla propaganda fatta dal partito rivoluzionario.

I caporioni di quel partito sono deliberati a fare una vera opposizione al governo in seno alle Diete, tenendo ferma la risoluzione dell' anno passato.

— Il Re di Baviera ha accordata la medaglia d' oro d' onore allo scultore italiano Giosuè Argenti, dietro proposta del giurì dell' Esposizione internazionale di Monaco.

SPAGNA — Telegrafi da Nuova-York, 10 corrente:

Molte notizie contraddittorie, sono pubblicate intorno alle pratiche del generale Sikles per l' indipendenza di Cuba. Quello che si sa si è che la Spagna accetta la mediazione amichevole degli Stati Uniti nelle proposte, ma si riserva a rispondere alle proposte di essi Stati, quando sarà riordinato il Governo a Madrid.

— Scrivesi da Madrid alla *Patrie*:

La questione carlista torna ancora in campo. I partigiani di D. Carlos annunziano come cosa certa che questo principe trovasi sulla frontiera assieme al vecchio Cabrera, e che fra pochi giorni avrà luogo un nuovo tentativo insurrezionale. È positivo che tutte le *partidas* carliste esistono sempre nella Mancia, e che Sabariegas trovasi tuttora nelle montagne di Toledo; ma è altresì vero che le truppe governative, le quali in passato sembravano esitanti, ora sono dispostissime a combattere energicamente gl' insorti.

INGHILTERRA — I giornali inglesi hanno il seguente dispaccio da Costantinopoli, 5 settembre:

« Il Vicerè ha telegrafato che aderiva alle condizioni formulate nella seconda lettera del Granvisir. Il Vicerè parte oggi stesso per Costantinopoli, ove è aspettato lunedì.

« Il *Levant Herald* afferma che Bourèe, ambasciatore francese, ha telegrafato al Vicerè il contenuto della lettera del Granvisir prima che Thalaat pascià, inviato egiziano, partisse per Alessandria.

« Il medesimo giornale afferma che Bourèe accompagnò questa comunicazione con un pressante consiglio al Vicerè di sottomettersi alle condizioni di questa lettera. »

Secondo qualche altra informazione il Vicerè aderisce a tutte le domande ad eccezione di due, cioè: l' obbligo di sottoporre ogni anno il suo bilancio alla Porta, e il divieto di contrattare prestiti senza l' autorizzazione della Porta.

——o——

CRONACA LOCALE

GIUNTA DI VIGILANZA

Sopra l' Istituto Industriale e Professionale di Ferrara, pareggiato ai Regii, con le Sezioni di Agronomia ed Agrimensura, Meccanica e Costruzione, Commercio e Ragioneria.

AVVISO

La Sessione di Autunno per gli esami di licenza nell'Istituto industriale e professionale di Ferrara, comincierà col giorno 14 del prossimo Ottobre.

Tutti i candidati debbono farsi inscrivere presso la Presidenza dell' Istituto non più tardi del 25 corrente mese di Settembre, a senso del Decreto del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio 30 Agosto p. p.

Per deliberazione poi della Giunta di Vigilanza nel medesimo giorno 14 Ottobre, l' Istituto verrà aperto per l' anno Scolastico 1869-70.

Da quel giorno, fino a tutto il 23 detto mese, il Preside riceverà le domande di ammissione a tutte le classi dell' Istituto, e darà le necessarie istruzioni sulle formalità a compiere per l' ammissione.

Gli esami d'ammissione e di riparazione comincieranno nel dì 25 ridetto mese.

Ferrara li 9 Settembre 1869.

IL PRESIDENTE
A. CASAZZA

Nel N. 191 di questa Gazzetta, in data del 25 scorso Agosto, abbiamo riportato dal *Pungolo* la notizia che col giorno 31 del detto mese sarebbe stato sottoposto al voto dell' Accademia dei Ragionieri di Milano il trattato sulla partita doppia e l' Amministrazione dello Stato, delle Provincie e dei Comuni del sig. Michele Riva Ragioniere Capo del nostro Municipio.

Ora veniamo a sapere che la stessa onorevole Accademia, vista l' importanza del lavoro, non essendo ancora preparata alla discussione, ha mandato ad altra sessione la discussione e deliberazione in merito.

Questa sera al Teatro dell' Arena si ripete per la 3ª volta LA MONACA DI CRACOVIA.

Noi che vorremmo che il Teatro fosse sempre una scuola di morale e di educazione civile, non possiamo nè potremo mai approvare quelle produzioni, come la *Monaca di Cracovia*, in cui l' autore per l' effetto scenico sacrifica il decoro delle forme, ed il nobile linguaggio che mentre manifesta il vero, non si scosta dai retti principii come dalle giuste idee.

Noi ben di buon grado ci associamo a coloro che si attendono dalla scena un impulso energico per diradare le tenebre dell' ignoranza, come per togliere dalle masse quei pregiudizi che anche per mezzo degli ordini monastici si affermarono con tanti elementi iniqui ed atroci. Ma non possiamo approvare che per raggiungere questo santo scopo si adoperi un farmaco che mentre cura una piaga, ne può creare molte altre a danno del corpo sociale. L'artista che rappresenta la natura, deve evitare di farla comparire colle sue nudità più vergognose e ributtanti. Si dice che questo dramma sia stato composto in due giorni, e non può essere altrimenti. Se l'autore il quale ha molto ingegno, non avesse avuto tanta fretta, avrebbe potuto svolgere assai meglio un argomento che, può dirsi, ha interessato tutta l' Europa, e avrebbe potuto lavorando con calma e maggiore profondità, aggiungere al nostro Teatro un nuovo giojello, e alla scuola di libertà e d'indipendenza un efficace insegnamento.

Dobbiamo però in ogni modo lodare la Compagnia Comica la quale seppe abilmente rappresentare anche questo dramma, nonostante le esagerazioni onde è tessuto, e specialmente la signora *Leontina Papà* nella parte di Anna Ubryh, e il caratterista signor *Fortunati*, in quella del frate confessore delle monache.

Domani sera avrà luogo il DUELLO, produzione scelta e tanto applaudita di *P. Ferrari.*

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

11 Settembre 1869.

NASCITE. — Maschi 3. — Femmine 4. — Totale 7.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO — Uccellini Ferdinando fu Giacomo con Barbieri Angela di Angelo — Areggiani Luigi fu Angelo con Melica Teresa fu Giuseppe — Modigliani Clemente fu Giacobbe con Magrini Emilia fu Angelo — Bianchi Luigi fu Gioachino con Casoma Maddalena, esposta — Fioravanti march. Giovanni fu march. Giuseppe con Niccolini Giulia fu Giovanni — Biffi avv. Carlo di Battista con Agnoletti Leontina di Rino — Cattini Antonio fu Giuseppe con Silvestri Anna di Carlo — Negrini Ferdinando di Bellino con Berti Giovanna di Giuseppe — Felisi Guido Carlo fu dott. Giulio con Cappatti Ludimila fu Luigi — Bottoni Guelfo del vivente dott. Domenico con Dal Secco Zaina fu Vincenzo.

MORTI — Pirani Maria di Ferrara, d' anni 83, vedova.
Minori agli anni sette N. 1.

12 Settembre

NASCITE — Maschi 2. — Femmine 3. — Totale 5.

MORTI — Minori agli anni 7 — N. 2.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODÌ VERO DI FERRARA

	ore	m	s
14. *Settembre*	11.	58.	46.

Osservazioni Meteoriche

11. 12. SETTEM.	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 756, 27 754, 38	mm 755, 74 754, 55	mm 752, 76 754, 40	mm 753, 37 755, 52
Termometro centesimale	° + 23, 0 + 23, 6	° + 24, 4 + 27, 6	° + 25, 0 + 28, 4	° + 22, 0 + 24, [illegible]
Tensione del vapore acqueo	mm 15, 36 14, 04	mm 17, 08 12, 94	mm 16, 64 14, 05	mm 14, 34 14, 84
Umidità relativa	73, 5 64, 7	° 75, 1 47, 1	° 68, 3 48, 9	72, 7 66, 8
Direzione del vento	NNE NE	NNE SSO	SE O	SSE OSO
Stato del cielo	nuv. ser sereno	nuvolo sereno	quasi n. sereno	s. nuv. sereno

	minima	massima
Temperat. estreme	° + 18, 2 + 17,7	° + 25, 8 + 28, 7
	giorno	notte
Ozono	7, 0 6, 2	6, 5 7, 0

Giorno 11. Alla sera lampi verso Nord.

VARIETÀ

UN PO' DI TUTTO

(Dai giornali di tutto il mondo)

Un esemplare della prima edizione di Shakespeare (*in-folio,* stampato da Isacco Jeggard e Eduardo Blonut, 1623) è stato venduto ad una pubblica vendita a Londra al prezzo di 338 lire sterline, ossia 845. franchi. — Ecco un caso singolare di suicidio. Un certo Giovanni Massimiliano Schaleski, negoziante a Pest, una mattina si levò alle 5, si fece la barba, si vestì con maggiore eleganza del consueto, e quindi sceso in magazzino (in via Sebastiani) si distese su un banco e si tirò una pistolettata al cuore. La detonazione chiamò la moglie ed i commessi nel magazzino, ove non trovarono che un cadavere. Grandi furono le congetture sulla causa di questo suicidio, quando un amico del defunto si presentò tutto affannato. Egli aveva ricevuto per la posta la lettera seguente: « Mio caro amico, io mi ucciderò domani. Non posso più sopportare la vita. Io adoro la mia moglie, ma essa, tanto snella all' epoca del nostro matrimonio, è ora diventata di una grassezza desolante. Addio! Preferisco morire piuttosto che essere infedele a mia moglie o separarmi da essa, e l' una cosa o l' altra mi accadrebbe se vivessi. Compiangimi. » Ed io che mi ammazzerei piuttosto di sposare un' acciuga! Vedete i gusti! — La notizia riportata anche qui della morte di madamigella Estor Grègoire è falsa. Essa sta benissimo. Tanto meglio!

Le statistiche inglesi ci forniscono molti esempi della influenza che i luoghi e le professioni esercitano sulla maggiore o minore durata della vita umana. Era però riserbato ad un ingegnoso dottore di Stettino il dimostrare la relazione che esiste fra le *imposte* e la *longevità*. Da un articolo della *Volkszählungsbericht* apprendiamo che nella Germania del nord su cento persone che pagano annualmente quindici talleri d' imposte, una sola muore ogni anno; due su cento che pagano dodici talleri; tre su cento che ne pagano nove; e via via, in progressione regolare, crescendo di uno per cento le morti per ogni diminuzione di tre talleri di imposte. — Un battello di pescatori di corallo, italiani, la *Santa-Magrina*, avvicinatosi troppo a certe scogliere sulla costa della Calle (Algeria), sulle quali era anche la bandiera rossa, segnale di pericolo, da un colpo di mare vi fu gettato contro. La nave si spezzò, e delle 17 persone che v' erano su sole 9 poterono essere salvate. — Una grave rissa ebbe luogo a Bezonce (Francia) tra operai piemontesi e francesi. Vi furono dei feriti da ambe le parti. — Il *Corriere degli Stati-Uniti* narra che Alberto Green, appartenente ad una delle principali famiglie di Mississipì City, è stato ucciso dal dottore Sestham in un duello alla carabina a due canne che ebbe luogo senza testimoni in mezzo alla strada con grave pericolo dei passeggieri. La causa del duello è ignota.

(*Gazz. d' Italia*)

Telegrafia Privata

Firenze 12. — *Vienna* 11. — Cambio su Londra 121 50.

Parigi 11. — Il *Journal officiel du soir* dice che l' imperatore fece una passeggiata nel parco di Villeneuve.

I giornali annunziano che il principe Napoleone partì ieri per fare una escursione su le coste di Francia e d' Italia.

Parigi 12. — È stato pubblicato il decreto che incarica il ministro d' agricoltura dell' *interim* del ministero delle finanze.

— o —

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*